

DOCUMENTO DI RICERCA

OSSERVATORIO SUI BILANCI DELLE SRL. TREND 2014-2016. AGGIORNAMENTO DEI DATI

Tommaso Di Nardo

Roberto De Luca Nicola Lucido

Gianluca Scardocci







Indice

Pr	esentazione	2
	ntesi dei dati	
1.	I bilanci delle Srl	4
2.	Analisi dei trend 2014-2016 dei principali indicatori di bilancio per settori economici	4
3.	Analisi dei bilanci delle Srl con patrimonio e utile netto positivi: principali indicatori economici e finanziari per settori produttivi. Var. % 2016 su 2015	10
4.	Analisi dei bilanci delle Srl con patrimonio positivo e utile netto: Indici di bilancio per settori produttivi. Var. % 2016 su 2015	15
5.	L'andamento del ROE delle Srl attive con bilanci depositati nei tre anni 2014-2015- 2016	17
6.	Nota metodologica	. 19



Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Presentazione

Pubblichiamo un aggiornamento dell'Osservatorio sui bilanci delle SRL per il triennio 2014-2016. La prima edizione, (ottobre 2017), presentava i dati elaborati di 331.943 bilanci di Srl operanti in diversi settori. Questa nuova edizione elabora e presenta dati relativi a 580.673 bilanci.

I nuovi dati confermano il trend di crescita dei principali indicatori economico-finanziari delle Srl nell'ultimo triennio e permettono di apprezzare meglio le *performance* settoriali e territoriali delle stesse.

Per gli addetti e il fatturato, la crescita subisce una correzione verso il basso di alcuni decimali, mentre per il valore aggiunto il trend positivo risulta leggermente più elevato. Ciò è dovuto all'incremento del numero delle società oggetto di campionamento di circa il 75%, da cui consegue un riallineamento dei diversi strati dimensionali. In particolare, è cresciuta la quota di microimprese (dal 49,1% al 53,1%), mentre sono diminuite le quote degli altri tre strati dimensionali in particolar modo delle medie imprese (dal 14,8% al 12,3%).

Si segnala, inoltre, l'ottima performance del settore "Ristoranti e Alberghi" quanto agli addetti, al fatturato ed al valore aggiunto.

I dati confermano, infine, che le migliori *performance* si registrano nelle imprese di dimensioni maggiori, con specifico riferimento a quelle con un fatturato superiore a 2 milioni di euro.



Sintesi dei dati

Sulla base dei nuovi dati raccolti, il campione di riferimento passa dalle 331.943 di ottobre 2017 alle quasi 581 mila Srl di aprile 2018. I dati confermano i trend di crescita già osservati nel precedente documento¹. In particolare, il campione permette di osservare il trend positivo in atto che riguarda gli addetti (+3,5%), il fatturato (+2,7%) e il valore aggiunto (+5,6%).

Nel 2016, le Srl con un ROE² positivo sono pari al 73,7% del totale, rispetto al 73,4% nel 2015 e al 70,3% del 2014. Complessivamente, nel 2016 il ROE tratto dai bilanci delle Srl esaminate cresce fino a raggiungere l'11,2% dall 8,8% del 2015 e dal 7,5% del 2014.

In linea con il ROE, anche il ROI³ risulta nel 2016 pari al 9,8% contro l'8,2% del 2015 e il 7,1% del 2014. L'Osservatorio riporta i dati per i principali settori produttivi oltre che per classi dimensionali di imprese. Il comparto più numeroso è rappresentato da servizi professionali, finanziari e assicurativi che copre il 31% delle Srl totali esaminate. Il comparto più dinamico tra quelli esaminati in termini di addetti (+8,4% nel 2016) risulta essere "ristoranti e alberghi", confermato anche per il fatturato dove si rileva la crescita più elevata nel 2016 (+4,9%).

In termini di valore aggiunto i settori più dinamici si confermano i ristoranti e alberghi (+7,7%) seguiti dal commercio e trasporti (+7,3%) e dai servizi (+6%).

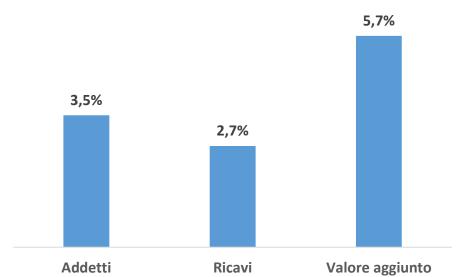


Grafico 1 - Principali indicatori economici. Var. % 2016 su 2015. Campione di 580.673 Srl

¹ Osservatorio sui bilanci delle SRL Trend 2014-2016, pubblicato in data 31 ottobre 2017.

² Return on Equity. (Indice di redditività del capitale proprio). Per ulteriori specifiche si rinvia alla Nota metodologica.

³ Return on Investment. (Indice di redditività del capitale investito). Per ulteriori specifiche si rinvia alla Nota metodologica.



1. I bilanci delle Srl

Le Srl che hanno presentato almeno un bilancio negli ultimi tre anni, sulla base dei dati estratti dalla Banca Dati AIDA ad aprile 2018, sono 835.518. Dai dati esposti in tabella 1, si vede come esse rappresentino un universo particolarmente significativo nel panorama economico nazionale. Infatti, le circa 835 mila Srl esaminate occupano poco più di 5 milioni di addetti e realizzano ricavi per 1.093 miliardi di euro, con un valore della produzione totale di 1.140 miliardi e un valore aggiunto di 258 miliardi di euro e hanno in media 6 addetti.

Il 61,8% delle Srl esaminate è formato da microimprese⁴ (ovvero Srl con fatturato fino a 350 mila euro) aventi in media 1,3 addetti; il 27,1% è formato da piccole imprese (ovvero Srl con fatturato compreso tra 350 mila e 2 milioni di euro) aventi in media 6,9 addetti; il 9,3% è formato da medie imprese (ovvero Srl con fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro) aventi in media 19,8 addetti e l'1,7% è rappresentato da grandi imprese (ovvero Srl con fatturato superiore a 10 milioni di euro) aventi in media 90,4 addetti.

Tabella 1 - Indicatori economici e finanziari tratti dai bilanci delle Srl che hanno presentato almeno un bilancio nel triennio 14-15-16 per classi di ricavi (mgl. di euro)

Indicatori	Microimprese Piccole Imprese Medie Imprese (2.000-10.000)		Grandi Imprese (Oltre 10.000)		Totale					
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Società	516.532	61,8%	226.781	27,1%	77.730	9,3%	14.466	1,7%	835.518	100%
Addetti	646.486	12,8%	1.568.801	31,0%	1.540.617	30,4%	1.308.419	25,8%	5.064.327	100%
Media Addetti	1,3		6,9		19,8		90,4		6,1	
Ricavi	48.311.290		196.078.495		319.042.392		529.791.067		1.093.223.244	
Ricavi/Addetti	74,7		125,0		207,1		404,9		215,9	
Valore produzione	61.958.228	5,4%	204.403.556	17,9%	328.534.408	28,8%	545.364.502	47,8%	1.140.261.120	100%
Val. prod./Addetti	95,8		130,3		213,2		416,8		225,2	
Valore aggiunto	15.802.671	6,1%	59.910.413	23,2%	81.092.544	31,4%	101.405.563	39,3%	258.211.247	100%
Val. agg./Addetti	24,4		38,2		52,6		77,5		51,0	

2. Analisi dei trend 2014-2016 dei principali indicatori di bilancio per settori economici

A partire dal campione delle 835.518 imprese che hanno presentato almeno un bilancio negli ultimi tre anni, al fine di esaminare i principali indicatori di bilancio delle Srl e costruire un trend utile per un'analisi di *benchmarking* esterno, ci si è voluti focalizzare sulle Srl che ad aprile 2018 risultavano aver presentato tutti i bilanci degli ultimi tre esercizi (2014, 2015 e 2016).

Alla luce di quanto sopra precisato, le Srl esaminate sono scese da 835.518 a 580.673 e sono state raggruppate per settori economici, così come illustrato nella tabella 2: industria 15%, costruzioni

⁴ La classificazione dimensionale delle imprese qui riportata differisce da quella comunemente adottata in ambito europeo come meglio specificato nella nota metodologica.





14,6%, commercio 20,6%, trasporti 2,9%, ristoranti e alberghi 5,5%, servizi professionali, finanziari e assicurativi 31% e altri 10,3%.

Tabella 2 - Distribuzione percentuale e numero di società a responsabilità limitata per settori economici

SETTORE	N.	%
Industria	86.883	15,0%
Costruzioni	85.050	14,6%
Commercio	119.844	20,6%
Trasporti	16.866	2,9%
Ristoranti e Alberghi	32.058	5,5%
Servizi prof., finanz. e assicur.	179.979	31,0%
Altro	59.993	10,3%
TOTALE	580.673	100,0%

L'analisi dei dati di bilancio relativi all'anno 2016 delle Srl esaminate mostra un trend crescente delle principali voci in linea con l'aumento del PIL nazionale e la crescita economica che, a partire dal 2015, sta interessando l'economia italiana.

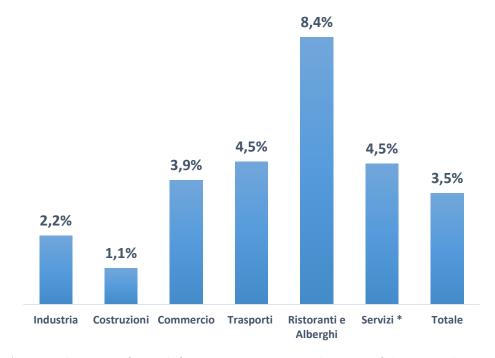
In particolare, rispetto al 2015, a fronte di un aumento degli addetti totali pari ad una media del 3,5%, nel 2016 le Srl esaminate hanno realizzato un incremento del fatturato pari al 2,7%, un incremento del valore della produzione pari al 2,7% e un incremento del valore aggiunto pari al 5,6% (tab.3). L'aumento, pur interessando tutti i settori produttivi, non è generalizzato per tutte le classi dimensionali. In particolare, le microimprese registrano un calo degli addetti (-4,5%), e del valore aggiunto (-1%), mentre le piccole imprese mostrano un aumento degli addetti dell'1,8%, del fatturato dello 0,7% e del valore aggiunto del 3,2%. A destare particolare interesse sono, le medie imprese (fatturato tra 2 e 10 milioni di euro) che fanno registrare un aumento degli addetti del 5,4% e un incremento del valore aggiunto del 7,4% e le grandi imprese (fatturato superiore a 10 milioni di euro) che mostrano ottime *performance*, con un aumento degli addetti del 5,5% e del valore aggiunto del 6,3%.

Facendo riferimento ai dati delle tabelle 3.1-3.7, tra i settori produttivi, spicca in termini di addetti, il comparto dei ristoranti e alberghi (+8,4%), seguito da trasporti (+4,5%), servizi (4,5%), commercio (+3,9%) e industria (+2,2%); in sensibile aumento la variazione degli addetti nel comparto costruzioni (+1,1% era +0,2% a ottobre 2017). Anche per quanto riguarda il fatturato il settore più in espansione risulta quello dei ristoranti e alberghi (+5,1%), seguito da commercio (+3,9%), trasporti (+3,4%), costruzioni (+3%), servizi (+2,8%) e industria (+1,1%).

Si conferma anche in termini di valore aggiunto il primato per il comparto dei ristoranti e alberghi (+7,7%), seguito dal commercio e dai trasporti (+7,3%), servizi (+6%) e industria (+4,7%), costruzioni (+3,2%).

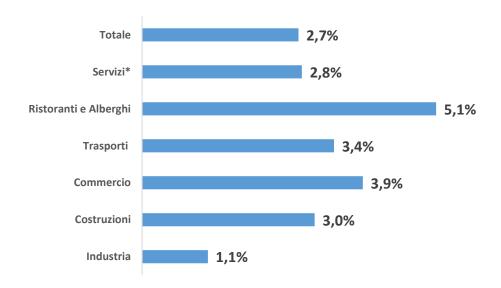


Grafico 2 - Var. % Addetti 2016 su 2015



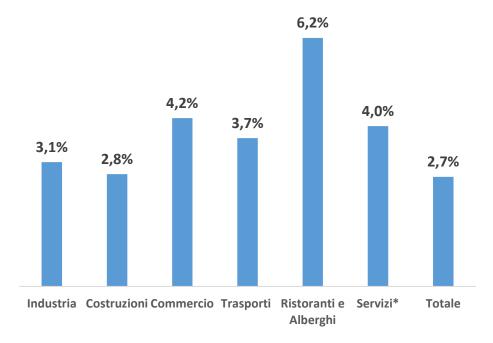
^{*} Comprende Servizi professionali, finanziari e assicurativi. Per ulteriori specifiche si rinvia alla nota metodologica

Grafico 3 - Var. % Fatturato 2016 su 2015



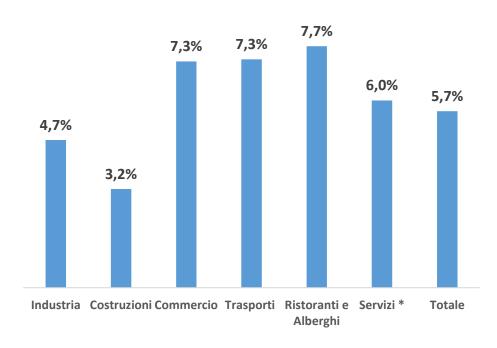
^{*} Comprende Servizi professionali, finanziari e assicurativi. Per ulteriori specifiche si rinvia alla nota metodologica.

Grafico 4 - Var. % Valore della Produzione 2016 su 2015



^{*} Comprende Servizi professionali, finanziari e assicurativi. Per ulteriori specifiche si rinvia alla nota metodologica

Grafico 5 - Var. % Valore Aggiunto 2016 su 2015



^{*} Comprende servizi professionali, finanziari e assicurativi. Per ulteriori specifiche si rinvia alla nota metodologica.

Nelle tabelle 3.1-3.7 sono riportati i dati di ogni settore economico analizzato per classe dimensionale delle imprese. Il calo di addetti delle microimprese (-4,5%) riguarda un po' tutti i settori esaminati, con



un picco nei trasporti (-14,2%). Se si osserva il valore aggiunto sempre delle microimprese, invece, gli unici settori in negativo sono quello dei servizi (-1,7%), delle costruzioni (-3%) con un picco per i trasporti (-10,1%). Per le Srl con fatturato superiore a 2 milioni di euro, la crescita degli addetti è pari a 5,4%, mentre per le grandi imprese si registra un +5,5 % di incremento degli addetti. In termini di valore aggiunto, si segnala in particolare la crescita del 7,4% del comparto Srl medie imprese (fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro) del settore ristoranti e alberghi in cui si registra un trend in crescita di +7,7%.

Tabella 3 - Principali indicatori Srl per classi di fatturato (mgl. di euro). Numero di Srl e var. % 2016 su 2015 *Tabella 3.1* - Totale Srl esaminate

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	310.592	185.382	71.135	13.564	580.673
Totale addetti	-4,5%	1,8%	5,4%	5,5%	3,5%
Fatturato	-0,8%	0,7%	3,5%	3,2%	2,7%
Valore della produzione	0,6%	1,3%	4,2%	3,2%	3,1%
Valore aggiunto	-1,0%	3,2%	7,4%	6,3%	5,6%

Tabella 3.2 - Industria

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	21.853	37.269	22.888	4.873	86.883
Totale addetti	-6,2%	-1,6%	3,6%	4,2%	2,2%
Fatturato	-0,7%	-0,5%	2,5%	0,8%	1,1%
Valore della produzione	1,8%	0,1%	3,1%	0,4%	1,2%
Valore aggiunto	1,7%	2,1%	5,7%	4,9%	4,7%

Tabella 3.3 - Costruzioni

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	50.921	27.210	6.415	504	85.050
Totale addetti	-4,8%	-0,2%	3,6%	8,7%	1,1%
Fatturato	-0,2%	1,7%	3,7%	6,1%	3,0%
Valore della produzione	-2,7%	2,0%	5,2%	3,2%	2,8%
Valore aggiunto	-3,0%	2,5%	3,6%	7,6%	3,2%



Tabella 3.4 - Commercio

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	42.516	48.382	23.650	5.296	119.844
Totale addetti	-5,0%	-0,5%	4,7%	7,4%	3,9%
Fatturato	-1,2%	-0,4%	3,1%	5,4%	3,9%
Valore della produzione	0,5%	0,1%	3,3%	5,6%	4,2%
Valore aggiunto	3,7%	2,6%	5,9%	10,0%	7,3%

Tabella 3.5 - Trasporti

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	5.570	7.177	3.482	637	16.866
Totale addetti	-14,2%	-2,6%	7,2%	11,6%	4,5%
Fatturato	-2,2%	0,2%	4,8%	3,6%	3,4%
Valore della produzione	-6,9%	1,1%	5,4%	4,0%	3,7%
Valore aggiunto	-10,1%	5,2%	9,8%	7,7%	7,3%

Tabella 3.6 - Alberghi e ristoranti

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	16.943	12.912	2.043	160	32.058
Totale addetti	-3,5%	11,1%	8,7%	14,7%	8,4%
Fatturato	-3,6%	4,8%	7,8%	6,7%	5,1%
Valore della produzione	-0,7%	5,6%	8,4%	8,0%	6,2%
Valore aggiunto	1,7%	6,0%	9,5%	12,6%	7,7%

Tabella 3.7 - Servizi professionali, finanziari e assicurativi

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	136.511	35.034	7.341	1.093	179.979
Totale addetti	-2,6%	6,1%	9,8%	0,0%	4,5%
Fatturato	-0,2%	1,8%	6,2%	2,1%	2,8%
Valore della produzione	2,7%	2,8%	8,6%	2,2%	4,0%
Valore aggiunto	-1,7%	4,1%	14,7%	3,4%	6,0%



3. Analisi dei bilanci delle Srl con patrimonio e utile netto positivi: principali indicatori economici e finanziari per settori produttivi. Var. % 2016 su 2015.

Per poter esaminare la dinamica economico-finanziaria delle società, a partire dai valori reddituali e patrimoniali, sono state considerate unicamente le Srl con patrimonio positivo e utile netto. In questo modo, il campione di bilanci di Srl esaminato si riduce da 580 mila a 355 mila circa.

Nello specifico, si tratta di 355.080 Srl che, con 3.171.658 addetti, generano un fatturato complessivo di quasi 788 miliardi di euro, un valore della produzione pari a poco più di 815 miliardi di euro e un valore aggiunto pari a quasi 188 miliardi di euro (tab. 4).

Le Srl in utile sono pari al 69,1% del totale, quelle con un patrimonio netto positivo sono pari al 94,7% del totale, mentre le Srl con entrambi gli indicatori positivi sono il 68,2% del totale delle 580 mila Srl con bilanci disponibili per il triennio 2014-2015-2016 (tab. 5).

Dalla tabella 5, in particolare, si nota come le Srl in utile scendano al 56,7% del totale per il segmento delle microimprese rispetto agli altri segmenti dimensionali che presentano tutti valori superiori all'80%. I valori più elevati si riscontrano per le Srl con fatturato superiore a 2 milioni di euro: 87,9% per le medie imprese e 89,3% per le grandi imprese.

Infine, osservando la tabella 6 si evince che le Srl con valori positivi del patrimonio netto e con utile netto presentano tassi di crescita dei principali indicatori economico-finanziari leggermente superiori rispetto a quelli relativi all'intero campione. In particolare, gli addetti sono aumentati del 4,7% (contro il 3,5%), il fatturato è cresciuto del 4,8% (contro il 2,7%), il valore della produzione è aumentato del 5,2% (contro l'1,2%) e il valore aggiunto è pari al 9,7% (contro il 5,6%).

Tabella 4 - Indicatori economici e finanziari Srl totali che hanno presentato i bilanci nel triennio 14-15-16 e che hanno patrimonio netto > 0 e utile netto per classe di ricavo (mgl. di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Numero di società	152.617	133.593	57.653	11.217	355.080
Totale addetti	188.629	904.978	1.113.324	964.727	3.171.658
Fatturato	19.897.975	121.795.042	240.757.715	405.362.560	787.813.289
Valore della produzione	24.599.201	126.768.283	247.275.056	416.719.757	815.362.300
Valore aggiunto	8.961.210	39.180.611	61.534.553	78.161.915	187.838.280

Tabella 5 - Ripartizione percentuale per classi di fatturato (mgl. di euro) delle società con utile netto, delle società con patrimonio netto > 0 e delle società che hanno sia utile che patrimonio netto > 0

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Società con Utile netto	56,7%	80,3%	87,9%	89,3%	69,1%
Società con Patr. Netto > 0	92,5%	96,4%	98,4%	99,1%	94,7%
Società con PN >0 e UTILE NETTO	55,6%	79,5%	87,6%	89,3%	68,2%



Tabella 6 - Variazioni % 2016 su 2015 Indicatori economici e finanziari Srl totali che hanno presentato i bilanci nel triennio 14-15-16 e patrimonio netto > 0 e utile netto per classe di ricavo (mgl. di euro)

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Totale addetti	-7,5%	2,7%	6,7%	6,9%	4,7%
Fatturato	0,0%	2,4%	5,4%	5,5%	4,8%
Valore della produzione	2,1%	3,0%	6,1%	5,4%	5,2%
Valore aggiunto	17,1%	7,8%	10,4%	9,3%	9,7%

A questo punto focalizziamo la nostra attenzione sui principali aggregati reddituali e patrimoniali. Nello specifico, i risultati reddituali indagati sono:

- Fatturato;
- Valore aggiunto;
- Ebitda;
- Risultato operativo;
- Utile netto;

Per quanto attiene lo stato patrimoniale si è proceduto analizzando:

- Totale attivo;
- Totale immobilizzazioni;
- Attivo circolante;
- Totale passivo;
- Totale debiti a breve;
- Totale debiti a medio e lungo termine
- Patrimonio netto.

La lettura dei dati economici conferma il generale miglioramento delle imprese dei settori indagati (tab.7), seppur con delle eccezioni per il fatturato delle microimprese per i settori industria (-2,1%), commercio (-1,9%), trasporti (-3%) e ristoranti e alberghi (-4,2%).

Un miglioramento della prospettiva reddituale si registra per quanto attiene il valore aggiunto (tab. 7.2), dato dalla differenza tra il fatturato e i costi di acquisto da economie esterne (materie prime, merci, servizi, ecc.). Anche in questa circostanza vi è l'eccezione del settore trasporti (-7,7%), nel caso delle microimprese, mentre per gli altri settori e per le altre classi di fatturato il valore aggiunto presenta valori positivi e crescenti.

Quanto riferito rispetto al "valore aggiunto" si accentua analizzando il risultato parziale dell'Ebitda (tab. 7.3), del Risultato Operativo (tab. 7.4) e dell'Utile netto (tab. 7.5). Ciò vuol significare che, nonostante un fatturato non sempre in crescita (microimprese) o comunque con risultati non elevati, le Srl indagate sono riuscite a perseguire una più attenta gestione dei costi operativi, con risultati più remunerativi.

Passando ai dati patrimoniali, fermo restando le grandezze "Totali immobilizzazioni" e "Totale attivo circolante" che si caratterizzano per la specificità operativa di ciascun settore, i dati relativi al Passivo



devono essere letti in relazione agli indicatori finanziari e patrimoniali. Nello specifico, l'incremento del patrimonio netto, rispetto a una riduzione del Passivo a breve, in particolare per le classi di fatturato più basse, indica un processo in atto teso a un miglioramento della patrimonializzazione, nonché a un consolidamento dei Debiti a breve termine.

Tabella 7 - Variazioni percentuali per settori economici e classi di fatturato (mgl. di euro) per ogni singolo indicatore esaminato

Tabella 7.1 - Fatturato

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-2,1%	0,1%	4,1%	3,9%	3,5%
Costruzioni	1,7%	5,5%	7,7%	10,5%	7,0%
Commercio	-1,9%	0,7%	4,7%	6,8%	5,3%
Trasporti	-3,0%	1,4%	6,2%	4,4%	4,4%
Ristoranti e Alberghi	-4,2%	6,4%	10,5%	9,3%	7,3%
Servizi prof., finanz. e assicur.	1,7%	4,7%	9,5%	5,5%	6,0%
TOTALE	0,0%	2,4%	5,4%	5,5%	4,8%

Tabella 7.2 - Valore aggiunto

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	11,8%	4,6%	8,1%	8,2%	7,7%
Costruzioni	17,6%	8,7%	8,1%	15,8%	10,4%
Commercio	16,4%	7,0%	8,7%	11,9%	10,2%
Trasporti	-7,7%	7,7%	12,3%	9,5%	9,6%
Ristoranti e Alberghi	10,6%	9,9%	12,8%	14,9%	11,8%
Servizi prof., finanz. e assicur.	21,0%	10,9%	19,7%	6,5%	12,9%
TOTALE	17,1%	7,8%	10,4%	9,3%	9,7%

Tabella 7.3 - EBITDA

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	32,3%	13,2%	12,9%	12,5%	12,9%
Costruzioni	36,2%	16,0%	14,1%	23,5%	19,2%
Commercio	27,6%	11,9%	10,8%	17,7%	14,9%
Trasporti	14,6%	9,9%	15,0%	8,3%	11,0%
Ristoranti e Alberghi	31,1%	16,5%	19,0%	28,4%	20,6%
Servizi prof., finanz. e assicur.	29,5%	16,0%	34,1%	12,7%	21,5%
TOTALE	30,2%	14,3%	16,2%	14,1%	15,8%



Tabella 7.4 - Risultato Operativo

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	67,4%	20,3%	17,8%	16,8%	18,0%
Costruzioni	55,3%	20,8%	19,1%	31,4%	25,9%
Commercio	42,9%	16,8%	13,1%	22,3%	19,0%
Trasporti	36,7%	14,2%	17,8%	10,5%	14,5%
Ristoranti e Alberghi	77,7%	30,4%	25,6%	47,0%	34,9%
Servizi prof., finanz. e assicur.	56,7%	24,4%	51,9%	18,2%	35,1%
TOTALE	55,6%	21,1%	22,2%	18,9%	22,5%

Tabella 7.5 - Utile Netto

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	16,5%	31,7%	28,9%	26,1%	27,2%
Costruzioni	190,7%	43,2%	29,7%	61,0%	57,5%
Commercio	96,7%	30,4%	23,8%	31,6%	31,4%
Trasporti	185,1%	17,2%	37,7%	14,9%	32,9%
Ristoranti e Alberghi	133,2%	67,0%	54,4%	33,2%	59,6%
Servizi prof., finanz. e assicur.	77,3%	60,6%	30,0%	30,0%	57,4%
TOTALE	81,8%	44,5%	29,2%	28,3%	40,4%

Tabella 7.6 - Totale Attivo

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-1,3%	1,8%	7,3%	0,0%	2,4%
Costruzioni	-6,2%	3,8%	7,7%	4,9%	2,5%
Commercio	12,5%	3,8%	7,3%	14,0%	10,1%
Trasporti	5,2%	6,7%	8,4%	7,3%	7,4%
Ristoranti e Alberghi	-4,4%	3,8%	8,8%	6,5%	4,6%
Servizi prof., finanz. e assicur.	4,3%	7,7%	8,8%	5,1%	5,9%
TOTALE	2,9%	4,9%	7,7%	5,1%	5,3%

Tabella 7.7 - Totale Immobilizzazioni

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-11,7%	1,1%	10,2%	0,7%	2,8%
Costruzioni	0,3%	3,0%	5,9%	5,0%	3,1%
Commercio	25,7%	1,5%	5,0%	16,5%	12,0%
Trasporti	5,6%	8,0%	7,8%	4,1%	5,9%
Ristoranti e Alberghi	-8,0%	1,4%	6,3%	6,6%	2,3%
Servizi prof., finanz. e assicur.	5,5%	6,5%	4,4%	1,0%	5,0%
TOTALE	5,0%	4,4%	6,8%	4,5%	5,1%



Tabella 7.8 - Attivo Circolante

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	9,2%	2,0%	6,1%	-0,3%	2,2%
Costruzioni	-9,2%	4,2%	8,3%	4,8%	2,2%
Commercio	2,5%	4,6%	8,0%	13,1%	9,5%
Trasporti	4,8%	5,9%	8,7%	9,8%	8,5%
Ristoranti e Alberghi	5,1%	11,3%	16,5%	6,0%	10,9%
Servizi prof., finanz. e assicur.	3,4%	10,7%	14,9%	9,7%	8,5%
TOTALE	0,4%	5,6%	8,3%	5,5%	5,7%

Tabella 7.9 - Totale Passivo

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-1,3%	1,8%	7,3%	0,0%	2,4%
Costruzioni	-6,2%	3,8%	7,7%	4,9%	2,5%
Commercio	12,5%	3,8%	7,3%	14,0%	10,1%
Trasporti	5,2%	6,7%	8,4%	7,3%	7,4%
Ristoranti e Alberghi	-4,4%	3,8%	8,8%	6,5%	4,6%
Servizi prof., finanz. e assicur.	4,3%	7,7%	8,8%	5,1%	5,9%
TOTALE	2,9%	4,9%	7,7%	5,1%	5,3%

Tabella 7.10 - Debiti a Breve

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-5,4%	-1,2%	5,0%	-8,7%	-3,6%
Costruzioni	-11,7%	2,6%	3,9%	3,8%	0,2%
Commercio	-11,1%	2,1%	5,9%	10,2%	6,6%
Trasporti	-8,9%	1,8%	5,9%	7,7%	5,1%
Ristoranti e Alberghi	-8,5%	3,3%	10,7%	7,0%	4,1%
Servizi prof., finanz. e assicur.	-1,5%	4,7%	9,2%	7,4%	4,1%
TOTALE	-5,1%	2,1%	5,8%	0,4%	1,6%

Tabella 7.11 - Debiti a Oltre

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	-6,7%	2,4%	10,3%	1,6%	4,5%
Costruzioni	-13,4%	0,2%	13,6%	13,5%	-1,0%
Commercio	8,7%	2,2%	9,5%	49,2%	20,9%
Trasporti	26,7%	6,8%	10,8%	7,9%	10,0%
Ristoranti e Alberghi	-8,2%	0,1%	4,0%	-0,2%	0,0%
Servizi prof., finanz. e assicur.	-5,0%	4,5%	5,2%	0,6%	-0,7%
TOTALE	-6,1%	2,7%	9,0%	12,4%	3,3%



Tabella 7.12 - Totale Patrimonio

SETTORE	0-350	350-2.000	2.000-10.000	Più di 10.000	Tot.
Industria	3,9%	5,8%	10,1%	9,3%	9,0%
Costruzioni	8,6%	8,4%	11,5%	3,4%	8,6%
Commercio	44,8%	7,7%	9,5%	14,1%	13,6%
Trasporti	11,5%	14,9%	12,2%	6,6%	9,8%
Ristoranti e Alberghi	3,4%	8,4%	11,3%	9,2%	8,9%
Servizi prof, finanz e assicur.	10,7%	11,6%	10,0%	5,7%	10,2%
TOTALE	11,4%	9,5%	10,2%	9,7%	10,2%

4. Analisi dei bilanci delle Srl con patrimonio positivo e utile netto: Indici di bilancio per settori produttivi. Var. % 2016 su 2015

In merito agli indici di natura finanziaria, è bene precisare che gli aggregati delle passività a breve e medio e lungo termine sono i medesimi che risultano dalla voce D) del Passivo⁵. Pertanto, nella determinazione degli indici di indebitamento a breve, medio e lungo termine, nonché per il rapporto di indipendenza finanziaria, sono stati esclusi i valori relativi al fondo rischi e spese (voce B del Passivo), nonché al fondo TFR (voce C del Passivo), oltre al valore della voce E) Ratei e risconti passivi. Si è ritenuto opportuno procedere in tal senso, al fine di garantire una coerenza tra le disposizioni legislative in materia di bilancio e i valori prelevati dalla banca dati AIDA. Inoltre, si consideri che i risultati tralasciati non avrebbero influenzato in maniera sostanziale i valori complessivi. Riportiamo le tabelle sinottiche relative all'indice di indebitamento a breve, indebitamento a medio e lungo termine e indice di indipendenza finanziaria⁶.

Dalla lettura degli indici delle tabelle 8.1-8.3, si conferma il miglioramento fatto registrare ad ottobre 2017.

Tabella 8 - Indici di bilancio per settori economici. Anni 2014-2016

Tabella 8.1 - Indice di indebitamento a breve

INDICE DI INDEBIT. A BREVE	D	a 0 a 35	0	Da :	350 a 2.	000	Da 2.	000 a 1	0.000	Più	ı di 10.0	000	Tutt	te le soc	ietà
Settori	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Industria	0,31	0,33	0,33	0,44	0,46	0,46	0,46	0,47	0,48	0,42	0,46	0,47	0,43	0,46	0,47
Costruzioni	0,33	0,35	0,35	0,44	0,44	0,46	0,49	0,51	0,50	0,49	0,50	0,52	0,44	0,45	0,45
Commercio	0,34	0,43	0,42	0,52	0,53	0,54	0,54	0,55	0,56	0,53	0,55	0,56	0,52	0,54	0,55
Trasporti	0,29	0,34	0,33	0,46	0,48	0,49	0,49	0,51	0,51	0,44	0,44	0,44	0,45	0,46	0,46
Ristoranti e Alberghi	0,30	0,32	0,32	0,31	0,31	0,30	0,27	0,26	0,27	0,28	0,27	0,24	0,29	0,29	0,29
Servizi professionali, finanziari e assicurativi	0,18	0,19	0,19	0,25	0,25	0,26	0,30	0,30	0,31	0,43	0,43	0,41	0,25	0,25	0,26
TOTALE	0,21	0,23	0,24	0,38	0,39	0,40	0,45	0,45	0,46	0,46	0,48	0,48	0,39	0,40	0,41

⁵ Il tutto è coerente rispetto alle indicazioni civilistiche e ai dati che è possibile estrapolare dalla banca dati AIDA.

⁶ Per un chiarimento sulle grandezze utilizzate per la determinazione degli indici di indebitamento e di dipendenza finanziaria si fa rimando alle note metodologiche.



Tabella 8.2 - Indice di indebitamento a medio e lungo termine

INDICE DI INDEBIT. A MEDIO E LUNGO	D	a 0 a 35	0	Da	350 a 2.	000	Da 2.	000 a 1	0.000	Più	ı di 10.0	000	Tutt	te le soc	ietà
Settori	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Industria	0,16	0,17	0,17	0,13	0,13	0,13	0,11	0,11	0,10	0,07	0,07	0,07	0,09	0,09	0,09
Costruzioni	0,30	0,33	0,34	0,21	0,22	0,22	0,19	0,18	0,18	0,13	0,12	0,15	0,22	0,23	0,23
Commercio	0,17	0,18	0,20	0,13	0,13	0,12	0,10	0,10	0,10	0,09	0,07	0,06	0,10	0,09	0,09
Trasporti	0,15	0,12	0,14	0,14	0,14	0,13	0,12	0,12	0,13	0,10	0,10	0,10	0,12	0,11	0,12
Ristoranti e Alberghi	0,32	0,34	0,34	0,30	0,31	0,31	0,30	0,31	0,32	0,17	0,18	0,20	0,28	0,30	0,31
Servizi professionali, finanziari e assicurativi	0,20	0,22	0,22	0,21	0,22	0,23	0,16	0,17	0,18	0,15	0,16	0,17	0,19	0,20	0,21
TOTALE	0,21	0,23	0,24	0,18	0,19	0,19	0,14	0,14	0,13	0,09	0,09	0,09	0,15	0,15	0,15

Tabella 8.3 - Rapporto di indipendenza finanziaria

RAPPORTO DI INDIPENDENZA FINANZ.	D	a 0 a 35	60	Da S	350 a 2.	000	Da 2.	000 a 1	0.000	Più	ı di 10.0	000	Tutt	e le soc	ietà
Settori	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Industria	0,48	0,45	0,46	0,33	0,32	0,31	0,35	0,34	0,33	0,45	0,41	0,40	0,41	0,38	0,37
Costruzioni	0,34	0,30	0,29	0,30	0,29	0,28	0,26	0,25	0,26	0,28	0,28	0,23	0,30	0,28	0,27
Commercio	0,46	0,36	0,35	0,29	0,28	0,28	0,29	0,29	0,28	0,34	0,34	0,33	0,32	0,31	0,31
Trasporti	0,53	0,50	0,49	0,32	0,30	0,30	0,29	0,28	0,27	0,38	0,39	0,39	0,35	0,35	0,34
Ristoranti e Alberghi	0,33	0,31	0,30	0,33	0,31	0,32	0,37	0,36	0,34	0,49	0,48	0,49	0,37	0,35	0,34
Servizi professionali, finanziari e assicurativi	0,61	0,58	0,57	0,50	0,48	0,46	0,48	0,48	0,46	0,34	0,34	0,35	0,52	0,50	0,49
TOTALE	0,56	0,52	0,51	0,38	0,36	0,35	0,35	0,34	0,33	0,40	0,38	0,37	0,41	0,39	0,38

Tabella 8.4 - ROE

ROE	D	a 0 a 35	0	Da :	350 a 2.	000	Da 2.	000 a 1	0.000	Più	ı di 10.0	00	Tutt	te le soc	ietà
Settori	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Industria	7,8%	6,9%	5,1%	11,3%	9,1%	7,2%	12,9%	11,0%	9,5%	12,8%	11,1%	8,2%	12,5%	10,7%	8,3%
Costruzioni	7,3%	2,7%	2,6%	9,2%	7,0%	5,2%	11,7%	10,1%	6,7%	12,9%	8,3%	9,6%	9,8%	6,7%	5,2%
Commercio	8,9%	6,5%	4,8%	12,6%	10,4%	8,6%	13,1%	11,5%	9,5%	12,2%	10,6%	6,6%	12,2%	10,6%	7,6%
Trasporti	18,0%	7,0%	7,1%	13,9%	13,7%	8,6%	17,4%	14,2%	11,6%	10,7%	9,9%	7,3%	13,8%	11,4%	8,6%
Ristoranti e Alberghi	9,1%	4,0%	0,1%	8,8%	5,7%	2,7%	10,4%	7,5%	4,4%	9,5%	7,8%	4,6%	9,5%	6,5%	3,2%
Servizi professionali, finanziari e assicurativi	9,6%	6,0%	7,6%	8,4%	5,8%	6,2%	10,7%	9,0%	7,5%	13,7%	11,1%	9,5%	9,9%	6,9%	7,5%
TOTALE	9,4%	5,8%	6,9%	9,7%	7,4%	6,5%	12,3%	10,5%	8,6%	12,6%	10,8%	7,9%	11,2%	8,8%	7,5%

Tabella 8.5 - ROI

ROI	D	a 0 a 35	0	Da	350 a 2.	000	Da 2.	000 a 1	0.000	Più	ı di 10.0	00	Tutt	e le soc	cietà
Settori	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Industria	7,0%	3,8%	2,8%	13,4%	10,8%	10,3%	14,2%	12,4%	11,9%	13,1%	11,4%	10,0%	13,3%	11,4%	10,3%
Costruzioni	5,4%	2,8%	2,3%	9,8%	7,9%	7,2%	11,7%	10,3%	8,3%	13,3%	10,3%	11,2%	9,6%	7,2%	6,2%
Commercio	8,4%	6,8%	5,5%	14,4%	12,3%	11,3%	14,7%	13,3%	12,0%	13,2%	12,2%	8,7%	13,5%	12,3%	9,9%
Trasporti	6,1%	4,5%	3,7%	14,5%	13,7%	11,2%	16,0%	14,4%	13,1%	11,7%	11,3%	9,0%	12,9%	12,0%	10,0%
Ristoranti e Alberghi	8,8%	4,0%	2,3%	9,3%	7,0%	5,4%	9,8%	8,2%	6,3%	9,3%	7,0%	5,3%	9,4%	6,9%	5,2%
Servizi professionali, finanziari e assicurativi	2,1%	1,3%	1,2%	6,6%	5,6%	5,4%	9,7%	6,8%	6,3%	11,9%	10,4%	9,5%	5,4%	4,0%	3,8%
TOTALE	3,0%	1,8%	1,6%	9,6%	8,1%	7,5%	12,8%	10,9%	10,0%	12,9%	11,4%	9,5%	9,8%	8,2%	7,1%

5. L'andamento del ROE delle Srl attive con bilanci depositati nei tre anni 2014-2015-2016

A conclusione di questa indagine sui bilanci delle Srl per il triennio 2014-2016, si è ritenuto opportuno elaborare una statistica del ROE delle singole imprese su base annua e classi dimensionali riferite ai seguenti valori percentuali:

- ROE < 0;
- ROE tra 0% e 10%:
- ROE oltre il 10%.

L'analisi ha riguardato il campione di 580.673 Srl attive riferito ai vari settori merceologici, ricomprendendo così anche le Srl con utile netto e patrimonio netto non positivi.

I dati riportati nelle tabelle 9.1-9.5 mostrano come le imprese più in difficoltà siano quelle di più piccola dimensione (microimprese)⁷, per le quali si registra una maggiore concentrazione di Srl nella classe con un ROE negativo. Mentre, le imprese nelle classi centrali, di piccola e media dimensione, mostrano numeri più bassi di Srl con ROE negativo.

È interessante osservare, inoltre, come, in linea con quanto visto in precedenza, i dati indichino un trend crescente del ROE nel triennio considerato. Infatti, se nel 2014 le Srl con un ROE negativo erano il 29,7% del totale, nel 2016 tale quota si è contratta fino a raggiungere il 26,3 %, con un miglioramento di 3,4 punti. Invece, la quota di Srl con un ROE inferiore al 10% è salita di un punto tra il 2014 e il 2016, mentre quella delle Srl con un ROE superiore al 10% è salita di 2,4 punti.

Infine, si noti come nel caso delle Srl con un fatturato superiore a 10 milioni di euro (grandi imprese) la quota di Srl con un ROE negativo sia pari a 13,5% nel 2014 scenda sensibilmente al 10 % nel 2015 per poi scendere ancora a 8,9 % nel 2016, a tutto vantaggio della classe con ROE superiore a 10% che passa dal 48,2% del 2014 al 56,5% del 2016, con un aumento di 8,3 punti.

Dalla lettura dei dati relativi al ROE è evidente come la crescita dimensionale migliori i risultati del rendimento del capitale proprio.

⁷ Il tutto era prevedibile in relazione al fatto che solo il 53,5% delle imprese con classe di fatturato 0-350 registra un utile di esercizio (tab. 5).



Tabella 9 - Distribuzione percentuale delle SRL per classi di valore del ROE nel triennio 14-15-16

Tabella 9.1 - Totale imprese

ROE	2014	2015	2016
< 0%	29,7%	26,6%	26,3%
0-10%	33,0%	33,0%	34,0%
Oltre 10%	37,3%	40,4%	39,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 9.2 - "Microimprese" (0-350 mila euro di fatturato)

ROE	2014	2015	2016
< 0%	39,5%	37,3%	37,5%
0-10%	29,3%	30,5%	31,9%
Oltre 10%	31,2%	32,1%	30,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 9.3 - "Piccole imprese" (fatturato compreso tra 350 mila e 2 milioni di euro)

ROE	2014	2015	2016
< 0%	19,8%	16,7%	16,3%
0-10%	36,2%	34,9%	36,0%
Oltre 10%	44,0%	48,5%	47,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 9.4 - "Medie imprese" (fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro)

ROE	2014	2015	2016
< 0%	14,4%	10,8%	10,0%
0-10%	40,2%	37,7%	37,2%
Oltre 10%	45,4%	51,5%	52,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 9.5 - "Grandi imprese" (fatturato superiore a 10 milioni di euro)

ROE	2014	2015	2016
< 0%	13,5%	10,0%	8,9%
0-10%	38,3%	36,0%	34,6%
Oltre 10%	48,2%	54,0%	56,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%



6. Nota metodologica

L'Osservatorio sui bilanci delle Srl elabora i dati dei bilanci delle società a responsabilità limitata presenti nella banca dati AIDA di Bureau van Dijk adottando una propria classificazione dimensionale delle imprese corrispondente a quanto riportato nella tabella A.

In particolare, in linea con quanto stabilito dal D.lgs. 139 del 2015 di riforma dei bilanci, si è ritenuto di definire "Microimprese" quelle società che presentano un fatturato fino a 350 mila euro, "Piccole imprese" le società con un fatturato compreso tra 350 mila e 2 milioni di euro, "Medie Imprese" le società con un fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro e "Grandi Imprese" le società con un fatturato superiore a 10 milioni di euro.

Naturalmente, si tratta di un classificazione funzionale agli obiettivi dell'Osservatorio sui bilanci delle Srl e, di fatto, non paragonabile alle classificazioni comunemente adottate a livello europeo nelle analisi e nelle statistiche sulle imprese in generale.

Tabella A. - Classificazione dimensionale delle imprese

FATTURATO (valori espressi in migliaia di euro)								
Microimprese Piccole imprese Medio-Piccole Medio-Grandi								
0-350	350-2.000	2.000-10.000	Oltre 10.000					

I valori di bilancio riportati nell'Osservatorio sono sempre di natura aggregata essendo la sommatoria dei valori riportati nei singoli bilanci contenuti nella banca dati AIDA. Gli stessi indici di bilancio riportati nelle tabelle dell'Osservatorio sono calcolati a partire dai valori aggregati.

Per arricchire l'analisi, in questo numero dell'Osservatorio, si è deciso di riportare i dati del ROE elaborati per singolo bilancio distribuiti in classi di valore. Infine, i settori produttivi sono stati definiti ed estratti sulla base dei seguenti codici e raggruppamenti. Più oltre sono riportate le formule utilizzate nel calcolo degli indici di bilancio.

Di seguito il dettaglio dei settori analizzati e dei relativi codici attività.

INDUSTRIA - Codici ateco 10-32

Industrie alimentari

Industria delle bevande

Industria del tabacco

Industrie tessili

Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

Fabbricazione di articoli in pelle e simili

Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

Fabbricazione di carta e di prodotti di carta

Stampa e riproduzione di supporti registrati





Fabbricazione di cake e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

Fabbricazione di prodotti chimici

Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparate farmaceutici

Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Metallurgia

Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi

Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche

Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

Fabbricazione di mobili

Altre industrie manifatturiere

COSTRUZIONI - Codici ateco 41-43

Costruzione di edifici

Ingegneria civile

Lavori di costruzione specializzati

COMMERCIO - Codici ateco 45-47

Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli

Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

TRASPORTI - Codici ateco 49-53

Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

Trasporto marittimo e per vie d'acqua

Trasporto aereo

Magazzinaggio e attività di supporto al trasporti

Servizi postali e attività di corriere

RISTORANTI E ALBERGHI - Codici ateco 55-56

Alloggio

Attività dei servizi di ristorazione





SERVIZI PROFESSIONALI, FINANZIARI E ASSICURATIVI - Codici ateco da 62-82

Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse

Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici

Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)

Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)

Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative

Attività immobiliari

Attività legali e contabilità

Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale

Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche

Ricerca scientifica e sviluppo

Pubblicità e ricerche di mercato

Altre attività professionali, scientifiche e tecniche

Servizi veterinari

Attività di noleggio e leasing operativo

Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale

Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi prenotazione e attività connesse

Servizi di vigilanza e investigazione

Attività di servizi per edifici e paesaggio

Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese

Formule utilizzate nel calcolo degli indici di bilancio

A completamento della nota metodologica riportiamo le formule utilizzate per il calcolo degli indici di bilancio riportat nell'Osservatorio.

Indicatori finanziari

- ✓ Indice di indebitamento a breve: Debiti a breve/Totale passivo
- ✓ Indice di indebitamento a lungo: Debiti a oltre/Totale passivo
- ✓ Indice di indipendenza finanziaria: Patrimonio netto/ Tot. passivo

Indici di redditività

- ✓ ROI: (Risultato operativo/(patrimonio netto + obbligazioni + obbligazioni oltre + debiti vs. banche + debiti vs. banche oltre + debiti vs. altri finanziatori + debiti vs. soci per finanziamenti + debiti vs. soci per finanziamenti oltre + debiti vs. altri finanziatori oltre))*100
- ✓ ROE: (Utile/perdita di esercizio/Patrimonio netto) *100